



SISTEMA NAZIONALE  
DI VALUTAZIONE

## Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25

MTIS01400C: IIS "A.TURI" - MATERA

**Scuole associate al codice principale:**

MTRH01401L: IP SERV.ALB. E RIST. "A.TURI" - MATERA

MTTA014018: I.TEC.AGR."G. BRIGANTI" TURI MATERA



Ministero dell'Istruzione



## Esiti

- |       |  |
|-------|--|
| pag 2 | Risultati scolastici                           |
| pag 4 | Risultati nelle prove standardizzate nazionali |
| pag 5 | Competenze chiave europee                      |
| pag 6 | Risultati a distanza                           |



## Processi - pratiche educative e didattiche

- |        |  |
|--------|--|
| pag 7  | Curricolo, progettazione e valutazione |
| pag 8  | Ambiente di apprendimento              |
| pag 9  | Inclusione e differenziazione          |
| pag 10 | Continuità e orientamento              |



## Processi - pratiche gestionali e organizzative

- |        |   |
|--------|---|
| pag 11 | Orientamento strategico e organizzazione della scuola     |
| pag 12 | Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane             |
| pag 13 | Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie |



## Individuazione delle priorità

- |        |  |
|--------|--|
| pag 14 | Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti |
|--------|--|



# Risultati scolastici

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



## Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se inferiore in alcune situazioni. La percentuale di abbandoni è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se è superiore in alcune situazioni.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se è superiore in alcune situazioni.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è superiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

**(scuole II ciclo)** La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debito scolastico è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se è superiore in alcune situazioni.



## Motivazione dell'autovalutazione

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo, pur presentando alcuni indicatori negativi,



appare in media pari o superiore ai riferimenti locali e nazionali. La percentuale di abbandoni, pur in assenza di grandi percentuali, è per lo più superiore ai riferimenti nazionali, ma in diminuzione rispetto agli indicatori dello scorso anno. La percentuale di studenti con giudizio sospeso per debito scolastico, pur presentando alcuni indicatori non ottimali, appare in media inferiore o pari ai riferimenti locali e nazionali.



# Risultati nelle prove standardizzate nazionali

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



## Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è inferiore nella maggior parte delle situazioni rispetto alle scuole con background socio economico e culturale (ESCS), con alcune significative eccezioni. La percentuale di studenti collocati nei livelli più bassi (1 e 2) è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. Nel livello più alto, non sono presenti studenti o sono molto pochi nella maggior parte delle situazioni, con una sola significativa eccezione. La variabilità tra le classi è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è leggermente negativo e i punteggi osservati sono intorno a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo o pari alla media regionale e i punteggi sono inferiori alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



# Competenze chiave europee

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



## Motivazione dell'autovalutazione

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità.



# Risultati a distanza

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



## Motivazione dell'autovalutazione

La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI inferiori a quelli medi regionali. Relativamente alla prosecuzione degli studi dopo il diploma, nei settori Agrario-Forestale e Veterinario e STEM, gli esiti al primo e secondo anno di studi si avvicinano a quelli regionali; di contro, si discostano nei settori rimanenti. La percentuale degli studenti inseriti nel mondo del lavoro rileva un trend positivo rispetto al dato di riferimento. Le tipologie di contratto prevalenti rimangono principalmente quello a tempo determinato, l'apprendistato e in ultimo il tirocinio, che registra un lieve aumento. La quota di studenti iscritti a percorsi di studi universitari è inferiore al dato di riferimento, ma in crescita. La percentuale degli inseriti nel mondo del lavoro risulta in calo, ma comunque considerevole.



# Curricolo, progettazione e valutazione

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola propone un curricolo aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



# Ambiente di apprendimento

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



### Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde parzialmente alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati da un numero limitato di classi.

A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche, anche se sono pochi o coinvolgono pochi docenti. Si utilizzano metodologie diversificate in poche classi.

Le regole di comportamento sono definite ma condivise in modo disomogeneo nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive, anche se ci sono alcune situazioni difficili da gestire. I conflitti sono gestiti, anche se le modalità adottate non sempre sono adeguate.



# Inclusione e differenziazione

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



## Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.  
**(scuole II ciclo)** La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



# Continuità e orientamento

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



### Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

**(scuole II ciclo)** La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



# Orientamento strategico e organizzazione della scuola

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica, anche se e' stata poco condivisa con la comunità scolastica, le famiglie e il territorio. Assenza di un sistema di monitoraggio strutturato e sistematico Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività. La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale e' coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti e' investita in modo adeguato.



# Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



### Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



# Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



## Motivazione dell'autovalutazione

Buona la collaborazione con il territorio. Negativo sotto quasi ogni aspetto il coinvolgimento/partecipazione dei genitori



# Risultati scolastici

## PRIORITA'

Diminuire la percentuale degli alunni con debito scolastico al primo e secondo quadrimestre

## TRAGUARDO

Riallineamento alle medie nazionali della quota di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici



## Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione  
Analizzare sistematicamente i risultati delle prove standardizzate e quelli scolastici per regolare le azioni successive.
2. Curricolo, progettazione e valutazione  
Utilizzo e comunicazione a studenti e famiglie delle valutazioni infraquadrimestrali
3. Curricolo, progettazione e valutazione  
Maggiore cura e rigore valutativo nelle attività di recupero dei debiti scolastici
4. Curricolo, progettazione e valutazione  
Distribuzione quanto più possibile regolare durante l'anno degli eventi valutativi degli alunni, evitando concentrazioni di fine periodo
5. Curricolo, progettazione e valutazione  
Creazione/messa in fruizione della biblioteca
6. Ambiente di apprendimento  
Favorire un clima sereno improntato al rispetto delle regole
7. Ambiente di apprendimento  
Fornire agli studenti attività di potenziamento del metodo di studio e della motivazione allo studio stesso
8. Ambiente di apprendimento  
Valutare le caratteristiche degli ambienti dell'istituto (segnatamente degli ambienti vissuti dagli studenti) in termini di analisi di impatto psicofisico e considerare possibili strategie di miglioramento
9. Inclusione e differenziazione  
Introduzione del debate come strategia didattica strutturale nell'istituto





# Risultati nelle prove standardizzate nazionali

## PRIORITA'

Migliorare i risultati delle prove standardizzate nazionali.

## TRAGUARDO

Allineare i risultati delle prove delle classi seconde Itas e Ipeoa in Italiano e in Matematica e delle classi quinte Ipeoa con quelli delle scuole con Esc simile. Ridurre di 10 punti la differenza dei risultati delle prove delle quinte Itas in Italiano (-33,8 /-23,8), Matematica (-28,8 /-18,8), Inglese listening (-53,6/-43,6), reading (-31,2/21,2)



## Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

### 1. Curricolo, progettazione e valutazione

Analizzare sistematicamente i risultati delle prove standardizzate e quelli scolastici per regolare le azioni successive.

### 2. Curricolo, progettazione e valutazione

Utilizzo e comunicazione a studenti e famiglie delle valutazioni infraquadrimestrali

### 3. Curricolo, progettazione e valutazione

Maggiore cura e rigore valutativo nelle attività di recupero dei debiti scolastici

### 4. Curricolo, progettazione e valutazione

Distribuzione quanto più possibile regolare durante l'anno degli eventi valutativi degli alunni, evitando concentrazioni di fine periodo

### 5. Curricolo, progettazione e valutazione

Creazione/messa in fruizione della biblioteca

### 6. Curricolo, progettazione e valutazione

Elaborare ed attuare strategie tese alla riduzione della variabilità di esito tra le classi; tra le classi, quali, ad esempio, prove per classi parallele, simulazioni di prove, adozione e uso continuato di specifici libri di testo.

### 7. Ambiente di apprendimento

Favorire un clima sereno improntato al rispetto delle regole

### 8. Ambiente di apprendimento

Fornire agli studenti attività di potenziamento del metodo di studio e della motivazione allo studio stesso

### 9. Ambiente di apprendimento

Valutare le caratteristiche degli ambienti dell'istituto (segnatamente degli ambienti vissuti dagli studenti) in termini di analisi di impatto psicofisico e considerare possibili strategie di miglioramento



10. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane  
Attuare processi di migliorare le competenze di base del biennio. Utilizzo delle tecnologie informatiche per migliorare la preparazione di base.
11. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane  
Svolgimento di simulazioni delle prove Invalsi nelle classi del biennio.
12. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane  
Sensibilizzazione dei docenti e degli alunni al raggiungimento degli obiettivi proposti.



## Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Il deterioramento delle capacità degli alunni in termini di competenze/abilità/saperi appare in molti indicatori ed appare sia come la criticità maggiore sia come causa prima di conseguenze didatticamente negative. Le priorità indicate -- Risultati scolastici e Risultati nelle prove standardizzate nazionali -- rappresentano due aspetti diversi della stessa problematica. Punti fondamentali di analisi di partenza sono che l'alunno: \* adatta il suo agire al livello di richiesta che gli viene posto \* non si esprime attualmente al massimo della sua potenzialità Appare dunque prioritario il miglioramento di queste due priorità con una serie di azioni incentrate su: \* elementi di contesto e supporto, quali sostegno alla metodologia, valorizzazione delle eccellenze, creazione/messa in fruizione della biblioteca, introduzione della metodologia del debate, valutazione dell'ambiente scolastico, etc \* responsabilizzazione degli alunni nei confronti del proprio percorso scolastico e aumento della qualità e durata dell'impegno nello studio da parte degli stessi, tramite una puntuale analisi dei dati, una maggiore scansione della comunicazione degli esiti scolastici, maggiore rigore nella valutazione dei recuperi dei debiti scolastici, distribuzione più regolare degli eventi valutativi, etc.